

Domenica 30 agosto I DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Lina, Enzo, Domenico</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne È SOSPESA LA SANTA MESSA DELLE 18,30 PER I MESI DI LUGLIO E AGOSTO
Lunedì 31 agosto	Ore 8,30 Santa Messa
Martedì 1 settembre	Ore 8,30 Santa Messa <i>ef. Tina, Adriano, Mariana e fam.</i>
Mercoledì 2 settembre PER LA CHIESA	Ore 8,30 Santa Messa
Giovedì 3 settembre SAN GREGORIO MAGNO	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione
Venerdì 4 settembre IN ONORE DEL SACRATISSIMO CUORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Artino, fam. Finotti—Banfi, Angelo, Stella</i> Ore 21,00 Incontro in preparazione della festa patronale
Sabato 5 settembre SANTA TERESA DI CALCUTTA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi</i> Ore 18,30 Santa Messa vegiliare a San Martino <i>def. Adelmo Clorindsa, Maria, Oddone, Elsa, Claudio, Giovanni, Elio</i>
Domenica 6 settembre II DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Pasqua, Virginio</i> Ore 10,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI)
Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15/11,15 mart : 17/19 previo appuntamento
Don Walter: cell 3473032003 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

30 agosto 2020

LA VICINANZA DEL VESCOVO E LE SUE PAROLE

Carissimi,
nei mesi difficili che non dimenticheremo abbiamo sentito accanto a noi la presenza del nostro Arcivescovo con diversi interventi e gesti fortemente significativi. Le sue parole mai banali e sempre incoraggianti sono state raccolte in un breve e agile testo. Può essere utile rileggerle con calma perché non si cestini la preziosa lezione di vita di quel difficile e sofferto periodo. Ecco un commento di Giacomo Poretti, estimatore del nostro vescovo e anch'egli colpito dal Covid. Chi fosse interessato a tale libretto lo richieda direttamente al parroco.

Don Walter

Difficile sintonizzarsi sulle parole interessanti, necessarie, nutrienti, in questo oceano di rumori, eppure, inaspettatamente, sono rimasto colpito dalle parole dell'arcivescovo Delpini. Prima dallo stile. Un augurio in rima baciata per le scuole non lo avevo mai sentito fare da un vescovo: che originalità, che coraggio, che anticonformismo. Poi mi sono imbattuto in una omelia sul Vangelo degli amici di Betània, Marta, Maria e Lazzaro, e i semi che Gesù aveva regalato a loro: un apologo squisito creato di sana pianta per aiutarci a interpretare il significato della Luce necessaria. La storia della signora Giovanna prigioniera in casa per il virus che dalla disperazione parla ai muri, e i muri che le rispondono e le tengono compagnia. Il bellissimo messaggio letto in Fiera per commemorare i cento anni di quel luogo. Per non parlare delle riflessioni sempre originali e vitalizzanti sulla Quaresima e la Pasqua.

Ma quel che mi ha colpito maggiormente dell'arcivescovo è la sua capacità di immedesimazione nelle persone, l'intima simpatia che gli fa cogliere le domande e i dubbi di tutti, anche quelli più scabrosi e inconfessati; l'utilizzo dello stile, oserei dire teatrale, del suo parlare, la messa in scena di qualsiasi racconto, che si tratti della signora Giovanna, dei bambini delle elementari o delle donne che stanno sotto la Croce di Cristo: l'arcivescovo ha sempre bisogno di, non reinventare, ma di vivificare la scena, renderla presente qui e ora, e per fare ciò non esita a ricorrere agli apologhi, alle metafore, alla fantasia letteraria. E poi non si vergogna di pregare la Madonna in dialetto proprio sul tetto del Duomo. Qualcuno ha scritto che con quel gesto ha laicizzato la Madonna, credo in realtà che abbia aperto generosamente la porta al Mistero, che, se ce lo fossimo scordati, è proprio sopra le teste dei milanesi

LA VITA IN PARROCCHIA

INFONDI, DIO SAPIENZA

Anche quest'anno il nostro Arcivescovo, all'inizio del cammino pastorale a settembre, consegna ai fedeli la lettera pastorale dal titolo: **"INFONDI, O DIO, SAPIENZA"**. Avremo modo, con calma, di approfondirla nelle prossime settimane ma già da ora ecco alcuni passaggi significativi.

Abbiamo vissuto uno sconvolgimento di molti aspetti della nostra vita di uomini e donne di questo tempo, di questa terra, di questa Chiesa. Insomma, la vita di tutti e di tutte le comunità ha avuto un brusco arresto e molte abitudini sono state sconvolte. Che cosa è successo? Come siamo diventati? Quale volto presenta la nostra Chiesa? E la nostra società? Che cosa dovremo cambiare? Quali scenari si aprono per le famiglie, la scuola, la salute, il lavoro e l'economia?

Mentre viviamo l'esperienza drammatica dell'epidemia e la città non è ancora dichiarata "libera e netta" dal virus che l'ha umiliata desidero invitare tutti a disporsi per far emergere le domande profonde che interpellano la nostra fede e il pensiero del nostro tempo. Quella che propongo è una ricerca della lettura delle vicende e della situazione che sia cristiana, cioè ispirata dallo Spirito di Dio, l'unica grazia necessaria per far emergere il pensiero di Cristo. Siamo quindi chiamati ad un esercizio del pensiero che sia anche esercizio di preghiera, di carità, di profezia, di ascolto e di dialogo. Non è più tempo, infatti, di banalità e di luoghi comuni. È giunto il momento per un ritorno all'essenziale, per riconoscere nella complessità della situazione la via per rinnovare la nostra relazione con il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, unico Salvatore nostro e di tutti i fratelli e le sorelle che abitano questo mondo.



Le consuete ordinazioni sacerdotali che tradizionalmente avvenivano i primi di giugno quest'anno sono state rimandate a sabato 5 settembre in Duomo. Saranno ordinati ventidue candidati al sacerdozio, destinati nelle varie realtà della Diocesi. Accompagniamo con la preghiera i candidati ed eleviamo al Signore, fiduciosi, la richiesta di tante altre vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie

IL PAPA AGGIUNGE TRE INVOCAZIONI ALLE LITANIE LAURETANE UNA PER I MIGRANTI

"Mater Misericordiae", "Mater Spei" e "Solacium migrantium", ovvero conforto, aiuto dei migranti ovvero "Madre della Misericordia", "Madre della Speranza" "Conforto" ma anche "Aiuto" dei migranti: sono le tre nuove invocazioni inserite per volontà di Francesco nell'elenco delle Litanie Lauretane. Monsignor Roche del dicastero per il Culto Divino: sono preghiere legate all'attualità della vita

COMUNICAZIONI

- Ricordiamo che sabato prossimo 5 settembre riprenderà la celebrazione della Santa Messa vigiliare in San Martino alle ore 18.30. Inoltre domenica 6 settembre riprenderà anche la celebrazione della Messa vespertina delle ore 18.30 in San Michele
- Giovedì 3 settembre alle ore 18 si terrà come di consueto appuntamento con l'Adorazione Eucaristica.

VERSO LA FESTA PATRONALE

Venerdì 4 settembre alle ore 21 in oratorio ci sarà la riunione per impostare la festa patronale che inevitabilmente quest'anno sarà ridimensionata. Siamo invitati a partecipare. Settimana prossima daremo il programma definitivo.

COMUNIONI E CRESIME....

...e salvo imprevisti legati alla situazione pandemia Covid la nostra comunità di san Michele celebrerà le sante Comunioni sabato 7 novembre alle ore 15. Inoltre la Cresima sarà somministrata in Santuario da mons Luigi Panighetti, prevosto di Varese, sabato 14 novembre alle ore 15.

PERCHÉ AVETE PAURA? NON AVETE ANCORA FEDE?

12° Pellegrinaggio
(modalità emergenza coronavirus)

**Beata Vergine dei Miracoli Corbetta
Madonna Addolorata Rho**

Nella ricorrenza della festa della Madonna Addolorata affidiamo a Maria l'inizio del nuovo anno sociale e pastorale.

SABATO 19 SETTEMBRE 2020

Ore 16.00 - Corbetta, Santuario della Beata Vergine dei Miracoli: consegna della Croce e inizio del cammino per un gruppo di **SOLO 12 PELLEGRINI**

Ore 21.00 - Rho, Veglia Mariana di **TUTTO IL POPOLO** presso il Santuario della Madonna Addolorata

Pellegrini sempre! Quest'anno siamo chiamati ad essere pellegrini in un modo nuovo e imprevisto:

Ore 16,00—Corbetta, Santuario della Beata Vergine dei Miracoli: Consegna della Croce e inizio del cammino per un gruppo di

SOLO 12 PELLEGRINI

Ore 21,00—Rho, Santuario della Madonna Addolorata:

Veglia Mariana di

TUTTO IL POPOLO

presieduta da monsignor Luca Raimondi, Vescovo ausiliare di Milano.

Il vero protagonista della storia è il mendicante: Cristo mendicante del cuore dell'uomo e il cuore dell'uomo mendicante di Cristo,